

Programma attività

e

Documento di Programmazione Triennale

2016

2016 - 2018

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA PER STAMPA FRONTE RETRO



## **PREMESSA**

Sin dall'inizio del mio mandato di Direttore Generale dell'Agenzia ho da subito avvertito la stretta e sempre più crescente connessione tra la tutela delle componenti ambientali e lo sviluppo socioeconomico del territorio di appartenenza.

Da ciò è quindi scaturito l'obiettivo costante di favorire la sostenibilità delle attività umane che influiscono sull'ambiente, sulla salute e sul territorio, sia per mezzo dei controlli previsti dalle norme al fine di garantire la tutela dell'ambiente, sia attraverso attività di prevenzione e di comunicazione ambientale, volta alla promozione della sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche su cui l'ARTA esplica le proprie azioni.

Nonostante la problematica fase congiunturale che ha attraversato ed ancora attraversa il Paese, con inevitabili conseguenze di razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa a cui anche l'Agenzia ha dovuto subordinarsi, l'ARTA si è sempre contraddistinta per l'eccellenza nei risultati raggiunti grazie alla competenza delle proprie risorse umane che hanno sempre dimostrato capacità di adattamento continuo alle evoluzioni normative di settore, nonché agli standard di qualità richiesti da tutti i possibili stakeholder coinvolti nelle azioni attuate dall'Agenzia.

In tale quadro, espongo nel presente documento gli elementi delle attività, generali e di dettaglio, che l'Agenzia realizzerà nel prossimo triennio, rapportandoli consapevolmente alla consistenza quali-quantitativa delle risorse umane, tecniche ed economiche disponibili ed al rispetto dei compiti istituzionali previsti dalla L.R. 64/98 e s.m.i., ivi comprese le emergenze ambientali per le quali l'Agenzia ha sempre dimostrato sensibilità e presenza e le emergenze amministrative sollecitate ed imposte dal programma e dalle iniziative del Governo Regionale (dragaggi, depuratori, monitoraggi ambientali, ecc.)

Tali attività dovranno costantemente continuare ad ispirarsi ai vari principi che, come detto, caratterizzano il proprio "mandato istituzionale": il supporto tecnico-scientifico alle istituzioni, il controllo e monitoraggio ambientale, la gestione dell'informazione ambientale, la promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione, la promozione dell'educazione e della formazione ambientale, proseguendo, quindi, nella realizzazione di sinergie con l'Ente regionale, con gli Enti sanitari (in particolare i Dipartimenti di prevenzione delle ASL), con le Autorità (Autorità Giudiziaria, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto), ma anche con le Associazioni di categoria (imprenditoriali, di commercio, ambientaliste, private, di consumatori, ecc.), per l'individuazione di forme di confronto e di interlocuzione permanenti e strutturate, nel rispetto dei propri ruoli.

Tutto ciò mirando alla sempre maggiore affermazione del ruolo dell'ARTA nella gestione dei vari problemi ambientali del territorio, certo di centrare tale traguardo.

Mario Amicone Direttore Generale ARTA





# DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

## 1. PROCEDIMENTI INTEGRATI

## 1.1. IPPC e autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Triennio 2016 - 2018	
	Supporto tecnico nei procedimenti di autorizzazione integrata ambientale
Azioni generali	Controllo e vigilanza
	Monitoraggio
	Istruttorie tecniche per il rilascio, la modifica, il rinnovo o il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale regionale. Pareri sui piani di monitoraggio e controllo presentati dalle aziende soggette ad AIA regionale
Azioni di	Supporto alla Regione per la emanazione di norme tecniche e modulistica tecnica. Redazione di documentazione tecnica e linee guida
dettaglio	Controllo programmato su aziende autorizzate con AIA regionale: controllo prescrizioni, valutazione rapporti annuali gestori, attività di campo e analitica
	Controllo annuale su aziende autorizzate con AIA statale
	Controllo straordinario su esposti o segnalazioni
Anno 2016	
Obiettivo	Pareri sui piani di monitoraggio e controllo
Valore	18
Obiettivo	Aziende controllate
Valore	35
Obiettivo	% esecuzione delle attività previste dalla Convenzione ISPRA/ARTA per i controlli AIA statali
Valore	100

## 1.2. Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Triennio 2016 - 2018			
Azioni generali	Supporto tecnico alla Regione		





	Membro effettivo del CCR-VIA Istruttorie interne effettuate nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (studi di impatto ambientale), di verifica di assoggettabilità (studi preliminari ambientali), valutazioni di incidenza sovracomunali
Anno 2016	
Obiettivo	% partecipazione al CCR
Valore	100

# 1.3. Valutazione ambientale strategica (VAS)

Triennio 2016 - 2018	•
Azioni generali	Supporto tecnico alle autorità competenti
Azioni di dettaglio	Pareri su documenti di scoping nei procedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica. Pareri su rapporti preliminari ambientali e rapporti ambientali nei procedimenti di valutazione ambientale strategica
Anno 2016	
Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti dalle amministrazioni competenti
Valore	100

# 1.4. Rischi di incidenti rilevanti (RIR)

Triennio	
2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto tecnico al Ministero dell'Interno nei procedimenti istruttori Supporto tecnico alla Regione Controllo e Vigilanza
Azioni di dettaglio	Nell'ambito del Comitato Tecnico Regionale: istruttorie sui rapporti preliminari di sicurezza per nulla osta di fattibilità per stabilimenti di soglia superiore; istruttorie sui rapporti di sicurezza per stabilimenti di soglia superiore; pareri su dichiarazione di non aggravio di rischio; pareri di compatibilità territoriale Ispezioni sui sistemi di gestione della sicurezza in stabilimenti di soglia superiore (ispezioni programmate dal CTR) Ispezioni sui sistemi di gestione della sicurezza in stabilimenti di soglia inferiore (ispezioni programmate dalla Regione) Ispezioni straordinarie in caso di qualsiasi incidente rilevante o di inosservanza degli adempimenti.  Supporto alla Regione per la emanazione di norme tecniche e modulistica tecnica o per la definizione dei programmi di ispezione Supporto alle Prefetture per l'elaborazione dei piani di emergenza esterni





Anno 2016

Obiettivo % esecuzione delle richieste provenienti dal CTR e dalle Prefetture

Valore 100

# 1.5. Autorizzazione unica ambientale (AUA)

Triennio 2016 - 2018	
	Supporto tecnico ai SUAP
	Supporto tecnico all'autorità competente nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale
Anno 2016	
Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti dai SUAP
Valore	100

## 1.6. EMAS

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto tecnico a ISPRA
Azioni di dettaglio	Pareri di conformità legislativa nella fase di registrazione delle organizzazioni
Anno 2016	
Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti da ISPRA
Valore	50
Obiettivo	% predisposizione catasto delle organizzazioni registrate EMAS e pubblicazione
Valore	100





## 2. SCARICHI, EMISSIONI, RIFIUTI, SITI CONTAMINATI

## 2.1. Scarichi idrici

2016 - 2018
Azioni

Triennio

Supporto tecnico agli Enti nei procedimenti di autorizzazione

aenerali Controllo e vigilanza

> Pareri per l'approvazione di nuovi progetti o di modifiche sostanziali a impianti di depurazione a servizio degli agglomerati urbani

> Pareri di tipizzazione degli scarichi nei procedimenti di rilascio, modifica o rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane e industriali che recapitano in acque superficiali, suolo, pubblica fognatura

dettaglio

Azioni di Pareri per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia e meteoriche dilavanti contaminate

Controlli sugli scarichi presso aziende autorizzate a scaricare in acque superficiali e in fognatura (sopralluoghi, misure, campionamenti, analisi) compresi controlli in aziende autorizzate con AIA Controlli sugli scarichi di impianti di depurazione di reflui urbani o a servizio degli agglomerati urbani

Controlli sulla base di esposti o segnalazioni

#### Anno 2016

Incremento del 10% dei controlli degli scarichi degli impianti di depurazione entro 10 km dalla Obiettivo costa e sui corpi idrici recettori

Valore Rif. controlli previsti nel 2015 (n. 800)

% esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni e dalle Province entro i tempi Obiettivo procedimentali

Valore 100

## 2.2. Emissioni in atmosfera

Triennio 2016 - 2018

Azioni Supporto tecnico agli Enti nei procedimenti di autorizzazione

generali Controllo e vigilanza

Pareri per il rilascio, la modifica o il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera Controlli presso aziende autorizzate alle emissioni in atmosfera (controlli documentali, Azioni di sopralluoghi, misure, campionamenti, analisi) compresi controlli in aziende autorizzate con AIA,

dettaglio in aziende autorizzate in deroga, in aziende autorizzate alle emissioni di COV Verifiche sui sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera Controlli sulla base di esposti o segnalazioni

Anno 2016

Obiettivo % esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni

Valore 100





Obiettivo	Controlli presso le aziende
Valore	200

# 2.3. Rifiuti

Triennio 2016 - 2018	
	Supporto tecnico agli Enti nei procedimenti di autorizzazione Controllo e vigilanza
	Pareri per il rilascio, la modifica o il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianti di gestione o trattamento dei rifiuti Controlli presso impianti di gestione o trattamento dei rifiuti (controlli documentali, sopralluoghi, misure, campionamenti, analisi) compresi controlli in impianti autorizzati con AIA o con AUA Controllo delle attività di utilizzo di terre e rocce da scavo non soggette a VIA o AIA Caratterizzazione di rifiuti sulla base di specifiche richieste da parte di Enti o amministrazioni Controlli sui rifiuti sulla base di esposti o segnalazioni Rilievi planoaltimetrici Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti Controlli su utilizzazione agronomica dei reflui
Anno 2016	
Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni
Valore	100
Obiettivo	Controlli presso gli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti
Valore	250

## 2.4. Siti contaminati

Triennio	
2016 - 2018	
	Supporto tecnico in materia di bonifica di siti contaminati Controllo e vigilanza
Azioni di dettaglio	Pareri nelle istruttorie su progetti di messa in sicurezza (di emergenza, operativa, permanente), piani di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario ambientale sito specifica, progetti di interventi di bonifica, piani di monitoraggio Pareri per la certificazione di avvenuta bonifica Valutazione e validazione dei risultati della caratterizzazione e dei monitoraggi Controlli sui progetti autorizzati (sopralluoghi, misure, rilievi, campionamenti, analisi) Caratterizzazione, controllo e analisi finalizzata alla dismissione dei serbatoi interrati Controlli sulla base di esposti o segnalazioni (comprese quelle relative ad abbandoni di rifiuti) Elaborazione di piani di caratterizzazione, esecuzione di caratterizzazioni (comprese attività di campo e analitiche) su richiesta di Enti o Amministrazioni Aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale

Anno 2016





Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni competenti
Valore	100
Obiettivo	% aggiornamento anagrafe regionale e trasferimento delle informazioni alla Regione
Valore	100
Obiettivo	controlli
Valore	180

## 3. AGENTI FISICI

# 3.1. Rumore

Supporto tecnico agli Enti nei procedimenti di autorizzazione Controllo e vigilanza Monitoraggio
Misure fonometriche, in ambiente abitativo o in ambiente esterno, per la verifica dei limiti fissati dalla normativa (su richiesta dell'Ente responsabile, su esposto, per controlli previsti dai decreti di Autorizzazione integrata ambientale)  Pareri sulle valutazioni di impatto acustico o previsionali di clima acustico (progetti, opere, insediamenti, domande di rilascio di concessioni edilizie per impianti e infrastrutture).  Pareri nei procedimenti relativi ad opere soggette a VIA ed in conformità ai piani di classificazione acustica comunale  Verifica dei sistemi di monitoraggio del rumore aeroportuale  Partecipazione alle commissioni aeroportuali (art. 5 c.1 DM 31/10/97)  Campagne di monitoraggio del rumore  Pareri sui piani di classificazione acustica comunale  Pareri sul conseguimento degli obiettivi dei piani di riduzione del rumore delle infrastrutture dei trasporti
% esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni entro i tempi procedimentali
90
Attività produttive controllate
80





## 3.2. Campi elettromagnetici

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto tecnico agli Enti nei procedimenti di autorizzazione Controllo e vigilanza Monitoraggio
Azioni di dettaglio	Misure in banda larga di campi elettromagnetici generati da impianti radiotelevisivi e di telefonia Misure in banda stretta (analisi di frequenza) di campi elettromagnetici generati da impianto radiotelevisivi e di telefonia Calcoli per i piani di riduzione a conformità dei siti ove siano registrati superamenti dei limiti di legge Misure di campi elettromagnetici per elettrodotti e cabine di trasformazione Pareri su installazioni di SRB e impianti RTV con stime di campo elettromagnetico basate sull'analisi dei progetti di costruzione ed eventuale impiego di codici di calcolo Pareri su installazioni di elettrodotti e cabine di trasformazione Campagne di monitoraggio di campi elettromagnetici
Anno 2016	
Obiettivo	Incremento del 10% dei controlli delle sorgenti di campi elettromagnetici
Valore	Rif. controlli previsti nel 2015 (n. 400)

## 3.3. Radiazioni ionizzanti

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto tecnico agli Enti nei procedimenti di autorizzazione Controllo e vigilanza Monitoraggio
Azioni di dettaglio	Monitoraggio e controllo presso siti potenzialmente rilevanti dal punto di vista della sicurezza e della radioprotezione per presenza (eventuale o presunta) di materie radioattive Gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Radioattività Ambientale i cui dati confluiscono nella rete Nazionale (Resorad) ed Europea (Rem). Monitoraggio della radioattività in matrici ambientali e alimentari Esecuzione di campagne per la misura del radon indoor Partecipazione alle Commissione istituite presso Prefetture, ASL e altri Enti territoriali che valutano le istanze per le autorizzazioni all'impiego di sorgenti radiogene ed i piani di intervento in caso di incidente o emergenza. Pareri sulle istanze per le autorizzazioni all'impiego di sorgenti radiogene Prestazioni specialistiche a pagamento in campo radiometrico e radioprotezionistico a favore di soggetti pubblici e privati, compatibilmente con i prioritari compiti di ufficio e solo in assenza di conflitti di interesse
Anno 2016	
Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni
Valore	100





## 4. ACQUA, ARIA, SUOLO E SEDIMENTI

## 4.1. Acque superficiali

Triennio	
2016 - 2018	
	Controllo
generali	Monitoraggio
Azioni di dettaglio	Monitoraggio di fiumi e laghi per la definizione dello stato ambientale delle acque (sopralluoghi, misure, prelievi, analisi chimico-fisiche, biologiche e microbiologiche, valutazioni, report e carte tematiche) Attività di supporto per la Regione: tipizzazione dei corpi idrici e localizzazione delle stazioni di monitoraggio; applicazione indici idromorfologici per individuazione dei corpi idrici altamente modificati Campagne di monitoraggio su richiesta specifica per la valutazione di problematiche su scala locale o regionale (compresi programmi di sorveglianza algale) Monitoraggio acque a specifica destinazione d'uso: acque destinate alla vita dei pesci e dei molluschi Controlli sulla base di esposti o segnalazioni Controlli per la valutazione dell'impatto sui corpi ricettori determinato dagli scarichi
Anno 2016	•
Obiettivo	% esecuzione delle richieste pervenute
Valore	100
Obiettivo	% completamento step previsti per il 2016 dal programma di monitoraggio regionale
Valore	100
Obiettivo	% popolamento SINTAI (Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane)
Valore	100
Obiettivo	% applicazione della fase 5 del Livello 1 del D.M. 156 del 27/11/2013 - Regolamento recante i criteri tecnici per l'identificazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati per le acque fluviali e lacustri
Valore	100

## 4.2. Acque sotterranee

Triennio 2016 - 2018

Azioni Controllo generali Monitoraggio





Azioni di dettaglio	Monitoraggio per la definizione dello stato chimico e quantitativo delle acque sotterranee (sopralluoghi, misure, prelievi, analisi chimico-fisiche, valutazioni, report e carte tematiche) Supporto alla Regione per valutazioni inerenti aspetti specifici della normativa (nitrati, fitofarmaci) Campagne di monitoraggio su richiesta specifica per la valutazione di problematiche su scala locale Controlli sulla base di esposti o segnalazioni
Anno 2016	
Obiettivo	% esecuzione delle richieste pervenute
Valore	100
Obiettivo	% completamento step previsti per il 2016 dal programma di monitoraggio regionale
Valore	100
Obiettivo	% popolamento SINTAI (Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane)
Valore	100

## 4.3. Acque marino-costiere

Triennio		
2016 - 2018	•	
Azioni generali	Monitoraggio	
Azioni di dettaglio	Monitoraggio delle acque marino-costiere per la classificazione ecologico-ambientale delle acque marine, in attuazione della Direttiva 2000/60 CE, per il controllo dell'ambiente marino-costiero regionale  Monitoraggio delle alghe tossiche  Progetto Marine Strategy	
Anno 2016		
Obiettivo	% esecuzione delle attività previste dalla Convenzione ARTA/Regione	
Valore	100	

# 4.4. Acque di balneazione

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Monitoraggio
Azioni di dettaglio	Prelievi e analisi delle acque marine destinate alla balneazione secondo il calendario stabilito dalla Regione Prelievi e analisi delle acque lacustri destinate alla balneazione secondo il calendario stabilito dalla Regione Prelievi e analisi di acque marine e lacustri destinate alla balneazione sulla base di esposti o





	segnalazioni	
Anno 2016		
Obiettivo	Controlli (campioni) acque di balneazione marino-costiere e di lago	
Valore	850	
Obiettivo	% esecuzione di richieste di piani di monitoraggio a seguito di criticità segnalate	
Valore	100	

# 4.5. Acque potabili e da potabilizzare

Triennio	
2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto analitico alle ASL
Azioni di	Analisi di acque destinate al consumo umano Analisi di acque superficiali destinate alla produzione di acque potabili
dettaglio	Prestazioni analitiche a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati, compatibilmente con i prioritari compiti di ufficio e solo in assenza di conflitti di interesse
Anno 2016	
Obiettivo	% evasione richieste provenienti dalle Aziende USL
Valore	100

# 4.6. Acque di piscina

Triennio	
2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto analitico alle ASL
Azioni di dettaglio	Analisi di acque di piscina Prestazioni analitiche a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati, compatibilmente con i prioritari compiti di ufficio e solo in assenza di conflitti di interesse
Anno 2016	
Obiettivo	% evasione richieste provenienti dalle Aziende USL
Valore	100





## 4.7. Aria

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Monitoraggio
Azioni di dettaglio	Monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria attraverso la rete regionale di stazioni fisse Campagne di monitoraggio con laboratorio mobile su richiesta specifica per la valutazione di problematiche su scala locale Monitoraggio, valutazione e previsione di pollini e previsione delle concentrazioni di allergeni Biomonitoraggio della qualità dell'aria attraverso licheni epifiti
Anno 2016	
Obiettivo	% copertura minima annuale di dati per ogni parametro misurato (D.Lgs. 155/2010
Valore	90
Obiettivo	% di attività prevista per il 2016 dal piano di monitoraggio pollini
Valore	100
Obiettivo	% controllo delle n. 10 stazioni di biomonitoraggio lichenico dell'intera regione
Valore	100

## 4.8. Suolo e sedimenti

Triennio		
2016 - 2018		
Azioni generali	Caratterizzazioni	
Azioni di dettaglio	Caratterizzazione di suoli (sopralluoghi, campionamenti, analisi) anche nell'ambito di attività in siti contaminati Caratterizzazione di sedimenti fluviali (sopralluoghi, campionamenti, analisi) anche nell'ambito di attività in siti contaminati Caratterizzazione di sedimenti marini (sopralluoghi, campionamenti, analisi) finalizzate all'esecuzione di dragaggi, ripascimenti, realizzazione di opere marittime, realizzazione di opere a mare	
Anno 2016		
Obiettivo	% esecuzione delle richieste provenienti dalle Amministrazioni competenti	
Valore	100	





# 5. AMBIENTE E SALUTE

## 5.1. Amianto

Triennio 2016 - 2018		
Azioni generali	Supporto tecnico alle strutture sanitarie Analisi	
Azioni di dettaglio	Supporto tecnico-analitico per la ricerca di amianto nei materiali in massa Supporto tecnico-analitico per la ricerca di amianto nel suolo e nei rifiuti Controllo fibre aerodisperse negli ambienti di vita e di lavoro	
Anno 2016		
Obiettivo	% evasione delle richieste provenienti da soggetti istituzionali	
Valore	100	

# 5.2. Legionella

Triennio 2016 - 2018		
Azioni generali	Supporto tecnico alle strutture sanitarie Analisi	
Azioni di dettaglio	Supporto alle ASL per il controllo della legionellosi (sopralluoghi, campionamento, analisi) anche nell'ambito di programmi di sorveglianza sanitaria Supporto alle ASL a seguito di notifica di casi di legionellosi	
Anno 2016		
Obiettivo	% evasione delle richieste provenienti da soggetti istituzionali	
Valore	100	

# 5.3. Micologia

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto tecnico alle strutture sanitarie Analisi Monitoraggi
Azioni di dettaglio	Supporto alle ASL per la prevenzione e la cura di intossicazioni fungine: analisi e speciazione di funghi Valutazione della biodiversità dei suoli
Anno 2016	
Obiettivo	% evasione delle richieste provenienti dalle Aziende USL





Valore 100

# 5.4. Alimenti

Triennio		
2016 - 2018		
Azioni generali	Supporto tecnico alle ASL	
Azioni di dettaglio	Analisi di campioni di alimenti o di matrici a contatto con alimenti compresa l'analisi di residui di fitofarmaci Analisi di prodotti dietetici finalizzati alla determinazione del glutine Analisi di campioni di acque minerali Prestazioni analitiche a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati, compatibilmente con i prioritari compiti di ufficio e solo in assenza di conflitti di interesse Determinazione della radioattività in matrici alimentari	
Anno 2016		
Obiettivo	% evasione delle richieste provenienti dalle Aziende USL	
Valore	100	

## 5.5. Sostanze stupefacenti

Triennio	
2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto analitico all'Autorità Giudiziaria
	Analisi di sostanze stupefacenti sui reperti recapitati dall'Autorità Giudiziaria o dalle forze dell'ordine.
Anno 2016	
Obiettivo	n. campioni analizzati
Valore	1000

## 5.6. Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Supporto tecnico - analitico alle ASL
Azioni di dettaglio	Analisi di campioni di sostanze, miscele ed articoli per la determinazione di sostanze chimiche





## Anno 2016

Obiettivo % evasione delle richieste provenienti dalle ASL

Valore 100

6. ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA AGENZIALE (ISPRA E AGENZIE REGIONALI) ED INTERDISTRETTUALI

# 6.1. Gruppi di Lavoro interagenziali ISPRA-ARPA-APPA

Triennio 2016 - 2018	
	Attività nell'ambito del Piano triennale ISPRA 2014 – 2016 in ambito SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambiente)
Azioni di dettaglio	Partecipazione alle attività dei Gruppi di Lavoro e delle Reti dei Referenti istituiti presso ISPRA
Anno 2016	
Obiettivo	% partecipazione alle attività di GdL e RR e conseguimento obiettivi previsti
Valore	100

## 6.2. Attività interdistrettuali

Triennio 2016 - 2018	:
Azioni generali	Omogeneizzazione dei processi lavorativi e dei procedimenti
	Definizione di procedure e linee guida per l'omogeneizzazione dei processi lavorativi e dei procedimenti per le tematiche ambientali
Anno 2016	
Obiettivo	Condivisione dei prodotti in intranet Definizione di Linee Guida e procedure

# 7. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E REPORTING DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

7.1. Reporting semestrale e annuale delle attività effettuate dall'Agenzia e programmazione attività

Triennio 2016 - 2018





Azioni di dettaglio	Redazione dei documenti di reporting previsti dalla L.R. 64/98 e s.m.i. al fine della trasmissione alla Commissione consiliare regionale competente. Elaborazione del Programma annuale delle attività
Obiettivo	% esecuzione delle prescrizioni previste dalla L.R. di riferimento
Valore	100

## 7.2. Ciclo di gestione delle performance e controllo di gestione delle attività

Triennio	
2016 - 2018	
Azioni di dettaglio	Monitoraggio della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Agenzia. Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. Attuazione delle metodologie e degli strumenti operativi previsti dal D.Lgs. 150/2009
Obiettivo	% attuazione del piano di lavoro aziendale in materia di CdG e delle fasi previste dal D.Lgs 150/2009
Valore	100

## 8. DIFFUSIONE DATI AMBIENTALI. EDUCAZIONE AMBIENTALE. FORMAZIONE

8.1. S.I.R.A. (Sistema Informativo Regionale Ambientale)

Obiettivo

# Triennio 2016 - 2018 Azioni generali Azioni di dettaglio Azioni di proprio portale Trasmissione dei dati verso la rete SINAnet Implementazione del Polo normativo ambientali per ISPRA

	il modello DPSIR, ecc.)
Valore	100
Obiettivo	% evasione richieste provenienti da ISPRA
Valore	100

% disponibilità e pubblicazione dei dati ambientali (esiti controlli IPPC, esiti controlli scarichi idrici con cadenza quadrimestrale, rapporto annuale qualità dell'aria, rapporto rifiuti, dati sullo stato di

qualità delle acque superficiali e sotterranee, elaborazioni tematiche dei dati ambientali secondo





## 8.2. Formazione

Triennio 2016 - 2018	
Azioni generali	Formazione del personale
Azioni di dettaglio	( )rganizzazione di corsi tormativi non F( M
Obiettivo	organizzazione corsi di formazione accreditati in ECM
Valore	4
Obiettivo	organizzazione corsi di formazione non accreditati in ECM
Valore	5
Obiettivo	% attuazione della gestione banca dati "libretto formativo"
Valore	100

## 8.3. Educazione ambientale

Azioni di dettaglio  Obiettivo  Realizzazione incontri formativi  Valore  8  Obiettivo  Organizzazione incontri formativi  Organizzazione incontri formativi  Organizzazione incontri formativi  Organizzazione incontri formativi	Triennio 2016 - 2018	
Azioni di dettaglio incontri formativi con gli studenti, riguardanti le tematiche ambientali su cui l'ARTA svolge la propria azione istituzionale  Obiettivo Realizzazione progetti didattici  Valore 8  Obiettivo Organizzazione incontri formativi	Azioni generali	Progetti didattici
Valore 8  Obiettivo Organizzazione incontri formativi	Azioni di dettaglio	incontri formativi con gli studenti, riguardanti le tematiche ambientali su cui l'ARTA svolge la
Valore 8  Obiettivo Organizzazione incontri formativi	į	
Obiettivo Organizzazione incontri formativi	Obiettivo	Realizzazione progetti didattici
	Valore	8
	Obiettivo	Organizzazione incontri formativi
Valore 24	Valore	24





## 9. MOTONAVE ERMIONE

## 9.1. Struttura specializzata Motonave "Ermione"

Triennio	
2016 - 2018	
	Supporto, anche nell'ambito di progetti specifici, per attività di: monitoraggi chimico-fisici, microbiologici e biologici delle acque marine; studi sull'evoluzione geomorfologia dei fondali marini e sulla dinamica costiera; studi di fattibilità ed impatto ambientale di opere marittime; esecuzione di profili batimetrici e rilievi geofisici sul fondale marino; campionamento di sedimenti marini e portuali; misurazione e controllo delle correnti marine e della mobilità dei sedimenti; osservazione di ambienti marini e dei fondali.
Obiettivo	% esecuzione attività richieste
Valore	100

# 10. SUPPORTO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

# 10.1. Supporto tecnico all'Autorità Giudiziaria

Triennio 2016 - 2018	
	Supporto tecnico all'Autorità Giudiziaria ed agli Organi di PG nei procedimenti per reati ambientali
Obiettivo	% evasione richieste provenienti da AG
Valore	70





# 11. MATRICE ATTIVITÀ – FUNZIONI DELLE STRUTTURE ARTA PER IL PROGRAMMA 2016

Rif.	Descrizione attività	Area Tecnica	Distr. L'Aquila	Distr. Chieti	Distr. Pescara	Distr. Teramo	Distr. San Salvo	Direzione	
1.1	IPPC e autorizzazione integrata ambientale (AIA)	•	•	•	•	•	•		_
1.2	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	•							_
1.3	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	•							_
1.4	Rischi di incidenti rilevanti (RIR)	•	•						
1.5	Autorizzazione unica ambientale (AUA)	•	•	•	•	•	•		-
1.6	EMAS	•							-
2.1	Scarichi idrici	•	•	•	•	•	•		-
2.2	Emissioni in atmosfera	•	•	•	•	•			
2.3	Rifiuti	•	•	•	•	•	•		
2.4	Siti contaminati	•	•	•	•	•	•		
3.1	Rumore		•		•	•			
3.2	Campi elettromagnetici		•		•	•			
3.3	Radiazioni ionizzanti		•		•	•			
4.1	Acque superficiali	•	•	•	•	•	•		
4.2	Acque sotterranee	•	•	•	•	•	•		
4.3	Acque marino-costiere	•			•				
4.4	Acque di balneazione	•	•	•	•	•	•		
4.5	Acque potabili e da potabilizzare		•		•	•			
4.6	Acque di piscina		•		•	•			
4.7	Aria	•	•	•	•	•			
4.8	Suolo e sedimenti	•	•	•	•	•	•		
5.1	Amianto					•			
5.2	Legionella		•						
5.3	Micologia		•						
5.4	Alimenti		•						
5.5	Sostanze stupefacenti		•						
5.6	REACH		•		•	•			
6.1	Gruppi di lavoro interagenziali	•	•	•	•	•	•	•	
7.1	Reporting semestrale e annuale e programmazione attività	•						•	
7.2	Ciclo di gestione della performance e controllo di gestione	•						•	
8.1	SIRA	•							
8.2	Formazione	•						<u> </u>	
8.3	Informazione ambientale	•						$ldsymbol{ldsymbol{ldsymbol{eta}}}$	
91	Motonave Ermione	•						<u> </u>	
10.1	Supporto tecnico all'Autorità Giudiziaria	•	•	•	•	•	•		





## 12. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

#### 12.1. Affari Generali

Triennio 2016 - 2018

Saranno assicurate le funzioni e le attività che riguardano trasversalmente l'intera Agenzia.

Dunque si porranno in essere, come di consueto, oltre ai provvedimenti di carattere istituzionale, gli adempimenti dovuti in base a specifiche disposizioni normative e/o finalizzati al buon andamento dell'azione amministrativa e alla funzionalità dell'Agenzia, anche attraverso la produzione di proposte di deliberazione, di determinazioni e l'emanazione di circolari sulle materie di competenza.

Sarà assicurata, tra l'altro, la partecipazione attiva del Direttore dell'Area alle riunioni del Comitato Tecnico e a quelle della Delegazione Trattante, provvedendo a fornire, con il supporto dei collaboratori della struttura, la necessaria assistenza nelle fasi di negoziazione e di attuazione degli accordi stipulati in sede sindacale.

Relativamente al contenzioso, saranno assicurate le attività riferite alle cause pendenti ed alle altre che dovessero instaurarsi: attualmente vi sono 21 cause oltre a 15 procedimenti in Cassazione nei confronti di coloro che hanno fatto ricorso ex art. 41 c.p.c. e 12 giudizi di appello contro cui poter attivare ricorsi al Giudice superiore. Le spese da affrontare saranno relative alle parcelle dei legali e ai contributi per l'introduzione delle cause stesse che, sempre più spesso, vengono direttamente anticipati dall'Agenzia o immediatamente rimborsati.

Nel triennio in esame dovranno essere pagati i ratei semestrali delle polizze All Risk, RCT/RCO, Infortuni cumulativa e RC Amministratori, oltre al rateo Libro Matricola, la polizza corpi imbarcazione e polizze motonave Ermione.

Sarà curata la tenuta dell'Albo pretorio delle deliberazioni del Direttore Generale, i rapporti con altre PP.AA., sarà gestito l'URP di recente organizzazione che cura anche le relazioni con gli Sportelli informativi dei Distretti e riscontra per quanto di competenza le istanze di accesso agli atti.

Verranno redatte convenzioni con altri Enti pubblici e/o soggetti privati e saranno assicurati gli adempimenti in qualità di Ufficiale Rogante.

In attuazione delle norme sulla trasparenza sarà curata la pubblicazione degli atti, controllata la regolarità degli stessi in ordine alle riservatezza degli interessati e per le finalità di diffusione delle informazioni.

L'Agenzia è tenuta per legge a riscrivere il Manuale di gestione Documentale, coinvolgendo tutte le Strutture, e procedere alla sostituzione dei documenti cartacei con fascicoli informatici. Entro il mese di agosto 2016, infatti, in base al DPCM 13/11/2013 le PP.AA. dovranno adeguarsi all'obbligo di produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale, riorganizzando i propri flussi documentali e riducendo progressivamente il cartaceo. Occorre dunque acquisire una soluzione conforme alla normativa vigente con cui gestire sia il protocollo informatico che tutta la documentazione prodotta, provvedimenti, ecc.

## 12.2. Patrimonio

Triennio 2016 - 2018

Si continuerà la gestione del patrimonio immobiliare, adottando gli atti necessari riferiti alla trascrizione degli immobili di proprietà. Sarà proseguita anche la razionalizzazione degli immobili oggi in locazione.

Già per la Sede Centrale si è operato un risparmio sui canoni di locazione riducendo i contratti da tre ad uno, prorogato fino a ottobre 2016. La durata del suddetto contratto di locazione è condizionata dai lavori di ristrutturazione dei locali ove sono ubicati il Distretto di Pescara e l'Area Tecnica, dal momento che si intende trasferire in detto stabile anche la Direzione Amministrativa, al fine di conseguire un ulteriore risparmio sui canoni. Al termine della proroga, ove non fosse possibile procedere al trasferimento di sede, si valuterà se procedere alla stipula di un nuovo contratto.





Per le sedi di Chieti e di San Salvo sono stati stipulati contratti della durata di sei anni, dei quali uno in scadenza nel 2016 e rinnovabile per ulteriori sei anni.

Per la sede di Via Nizza del Distretto dell'Aquila la situazione permane molto complessa in quanto, a seguito dei gravi danneggiamenti subiti a causa del sisma del 2009, non sono stati ancora assegnati i fondi da parte del CIPE per la ricostruzione in base alla L. 77/2009 e alla L. 71/2013. Una parte dei fondi da utilizzare provengono dalla liquidazione delle Compagnie assicurative in base alla polizza stipulata All Risk. Nelle more dei lavori di ristrutturazione, la cui progettazione esecutiva è condizionata al preventivo stanziamento delle predette risorse da parte del CIPE e per le quali la Direzione dell'Agenzia si sta adoperando, sono stati stipulati due distinti contratti di locazione, della durata di due anni, che si rinnovano se non espressamente disdetti da una delle parti con preavviso di almeno tre mesi.

#### 12.3. Programmazione Economica e Bilancio

#### Triennio 2016 - 2018

A decorrere dal 2016 L'Agenzia, in attuazione delle previsioni del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.) adotterà un bilancio di previsione triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 di cui al suddetto D.Lgs.

Viene meno pertanto la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

L'adozione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dall'attività posta in essere di riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale, dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018.

Con l'esercizio finanziario 2016 l'Agenzia adotterà un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati tutti i servizi gestiranno le proprie attività economico-contabili con un nuovo sistema informativo contabile che dovrà essere coerente con il nuovo sistema contabile.

Si effettuerà un'attività di gestione e coordinamento tramite gli uffici finanziari della sede centrale dell'intera attività economico-patrimoniale-finanziaria dell'Agenzia e in particolare si continuerà a garantire una puntuale attività di monitoraggio delle principali voci di spesa e di entrata del bilancio di previsione per assicurare alle strutture tecniche dell'Agenzia un regolare funzionamento dei laboratori e delle attività nel permanere degli equilibri di bilancio.

Verrano curati tutti gli adempimenti fiscali e contabili derivanti dall'attività commerciale dell'Agenzia (attività di laboratorio extra istituzionali, convenzioni e progetti con società private o con enti pubblici non rientranti nell'ambito delle attività istituzionali).

Saranno elaborati e trasmessi i report richiesti dalla Regione Abruzzo – Nucleo Conti pubblici Territoriali relativi alla gestione 2016.

Si comunicheranno, a seguito di verifica periodica, le situazioni debitorie al MEF tramite piattaforma PCC nel rispetto del D.L. 30/05/2013.

Si porranno in essere tutte le attività necessarie al recupero dei crediti pregressi nei confronti di società private e amministrazioni pubbliche già costituite in mora ai sensi dell'art. 1219 CC.

Sarà garantita la piena collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti per tutti gli adempimenti connessi alla svolgimento della loro attività di controllo e verifica contabile.

Verranno trasmessi tutti gli atti conseguenti agli adempimenti in materia di conti giudiziali alla Corte dei Conti.





Si garantirà un efficace coordinamento del servizio di cassa economale delle singole strutture dell'Agenzie in modo da assicurare il regolare svolgimento delle attività che quotidianamente richiedono pronta disponibilità di materiale e servizi per il funzionamento dei laboratori, delle attività sul territorio e degli uffici.

## 12.4. Approvvigionamento e forniture – Servizi tecnico-manutentivi

#### Triennio 2016 - 2018

Saranno assicurate le procedure per l'acquisto di beni e servizi per tutte le sedi dell'Agenzia, attraverso anche l'espletamento delle necessarie gare di appalto.

Le procedure di acquisto, non espletate attraverso gare d'appalto o cottimi fiduciari diretti, sono realizzate attraverso il sito www.acquistinretepa.it, Convenzioni Consip o Me.Pa. che richiede un continuo aggiornamento sulle pratiche informatiche del portale stesso per essere costantemente informati sulle variazioni che riguardano l'e-procurement nonchè prodotti nuovi che vengono man mano inseriti dai produttori ivi presenti.

Importante, poi, è l'aggiornamento sugli altri strumenti messi a disposizione dall'ANAC per la verifica dei requisiti nel corso delle gare (vedi AVCPASS) e delle procedure di acquisto per le quali necessita una maggiore attenzione da parte dell'ufficio dell'Arta che si occupa della formazione del personale.

Verranno assicurate le attività di progettazione, direzione lavori, contabilità collaudo in relazione ai lavori da eseguire nelle diverse sedi dell'Agenzia, attraverso provvedimenti di affidamento lavori, affidamento di incarichi professionali, liquidazione fatture e contabilità di fine lavori.

#### Anno 2016

Saranno svolte le seguenti attività:

Espletamento delle procedure di gare d'appalto o acquisti in economia per la strumentazione scientifica ed apparecchiature varie in applicazione del Piano degli investimenti 2015/2016

Facendo seguito alle esigenze più volte espresse dai Direttori dei Distretti, sarà necessario rinnovare buona parte della strumentazione in dotazione ai laboratori di Pescara, Teramo e L'Aquila attraverso procedure di acquisto, di leasing operativo o noleggio.

La tipologia contrattuale del leasing operativo, le cui modalità saranno naturalmente ad evidenza pubblica, richiederà uno studio ed un approfondimento giuridico di particolare complessità.

Espletamento procedure per l'acquisto di materiali di consumo per il settore chimico dei vari Distretti

Nella prima parte dell'anno 2016 sarà espletata la gara d'appalto o cottimo fiduciario, nella forma dell'accordo quadro della durata di 48 mesi, per l'acquisto dei materiali di consumo utilizzati nel settore chimico dei Distretti. Saranno anche svolte le attività contrattuali inerenti l'acquisto di prodotti esclusivi in quanto compatibili con la tecnologia della strumentazione utilizzata.

Acquisto o noleggio autovetture o autocarri per I Distretti

Si procederà al noleggio o acquisto di autovetture/autocarri per la vetustà e l'indeguatezza di molti autoveicoli in dotazione che non danno più garanzie di funzionalità e di sicurezza ai dipendenti dell'Agenzia che si spostano quotidianamente sul territorio regionale.

Tale situazione si è determinata, in particolare, per il blocco degli acquisti degli autoveicoli disposti fin dall'anno 2010 nell'ambito della cosiddetta "spending review".

Contratti di manutenzione della strumentazione tecnico-scientifica e delle apparecchiature informatiche

Saranno rinnovati i contratti in scadenza relativi alla manutenzione della strumentazione tecnico-scientifica anche alla luce delle operazioni di acquisizione di nuova strumentazione o di up grade della stessa che si intenderà nel frattempo realizzare, previa verifica delle opportunità presenti nelle Convenzioni Consip o sul Me.Pa.

Sarà espletata una procedura di RDO sul Me.Pa. per l'assistenza tecnica e la manutenzione delle apparecchiature informatiche dell'Agenzia per il prossimo triennio.





#### Contratti per l'acquisto di carburante e per le utenze

Andranno a scadenza importanti contratti delle utenze telefoniche, energia elettrica, gas e per l'acquisto di carburante.

Ai sensi della L. 135/2012 le suddette forniture devono essere acquistate attraverso le Convenzioni Consip o il Me.Pa., quindi dovranno essere stipulati i relativi contratti di fornitura attraverso le procedure presenti sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale dei "punti presa" dell'Arta, comprese le centraline della qualità dell'aria installate in numerosi luoghi del territorio regionale.

#### Convenzioni con la Regione

Sono in corso Convenzioni con la Regione che richiederanno attività aggiuntive per l'acquisto degli strumenti e per la gestione delle utenze relativamente al monitoraggio della radioattività in capo al settore fisico del Distretto di Pescara e soprattutto della gestione della rete regionale della qualità dell'aria.

#### 12.5. Personale

## Triennio 2016 - 2018

Verranno curati i processi legati alla gestione ed amministrazione del personale in relazione agli aspetti giuridici secondo le vigenti norme e regolamenti interni dell'Agenzia e nel rispetto del CCNL comparto Sanità e CCNL Dirigenza Medica ed SPTA Sanità.

Nel rispetto del D. Lgs. n. 33/2013 sarà provveduto al costante aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente all'interno del sito ufficiale.

Verranno gestiti gli adempimenti obbligatori, tra cui quelli legati al sistema di rilevazione delle presenze del personale e saranno espletate le attività riferite al Conto annuale dei singoli esercizi da inviare telematicamente al SICO presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Particolare attenzione sarà riservata alla completa ricognizione dei fascicoli del personale anche allo scopo della loro riorganizzazione e della successiva informatizzazione, così come si procederà alla informatizzazione dello stato giuridico ed economico del personale.

#### Anno 2016

Nei limiti delle risorse previste, anche nell'osservanza della Legge di Stabilità nazionale, si completerà nel 2016 il processo di trasformazione in tempo pieno di n. 15 dipendenti a suo tempo assunti a tempo parziale. Sarà inoltre proposto il nuovo piano triennale delle assunzioni inserendovi le figure ritenute necessarie e prioritarie ai fini della migliore funzionalità dell'Agenzia, tenendo presente che è vigente una graduatoria per l'assunzione di n. 1 tecnico di categoria C relativamente al concorso di Perito elettrotecnico e che saranno tenute in considerazione anche eventuali mobilità in entrata di alcune unità di personale tra quelle che dalle Province sono interessate al processo attualmente in fase di avvio e che andrà a concludersi a fine esercizio 2016.

Per il personale non di ruolo, si richiamano gli impegni assunti in base alla convenzione con il MATTM per l'esecuzione del progetto "Strategia marina" in cui sono previste fino al 31/12/2017 n. 5 unità di categoria C e D.

Attenzione sarà riservata inoltre anche alla ridestinazione dei Fondi contrattuali per la Dirigenza e per il Comparto, tenendo presente che dovrebbero essere stipulati i nuovi CCNNLL, dopo lo sblocco avvenuto delle Progressioni economiche orizzontali a partire dal 2015, a fronte del quale l'Agenzia ha attivato le relative procedure nel corso dell'esercizio medesimo.

## 12.6. Qualità e Sicurezza delle prestazioni

#### Triennio 2016 - 2018

In materia di SGI verranno poste in essere le attività:





- Revisione dei documenti in bozza del Manuale del Sistema di Gestione Integrato e delle Procedure, a seguito delle visite di ACCREDIA e BUREAU VERITAS.
- AUDIT interno secondo la norma ISO 9001 E ISO 17025
- Verifiche presso le seguenti sedi operative:
  - Distretto di Pescara;
  - Distretto di Chieti;
  - Distretto di L'Aquila;
  - Distretto di Teramo;
  - Distretto di San Salvo;
  - Direzione Generale;
  - Area Tecnica.
- Procedure per il mantenimento della certificazione del SGI Aziendale, secondo la norma ISO 9001.
- Procedure per il mantenimento accreditamento prove multisito Arta "Accredia", secondo la norma UNI EN ISO IEC
- Rapporto alla Direzione sul SGI e Riesame generale della Direzione.
- Emissione dei documenti di pianificazione e di programmazione per la qualità inerenti la ISO 9001 e ISO 17025.
- Aggiornamento delle istruzioni operative del SGI necessarie.
- Verifica della qualità percepita e analisi dei reclami.
- Erogazione formazione obbligatoria al personale del comparto e della dirigenza secondo le previsioni del D.Lgs. 81/08.
- Assistenza operativa al nuovo medico competente per lo svolgimento dell'attività prevista.
- Valutazione del rischio biologico in tutte le strutture ARTA.
- Aggiornamento del D.V.R. delle attività esterne ARTA.
- Istruzione Operativa sulla "Gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale"

#### 12.7. Controllo di Gestione e Performance

#### Triennio 2016 - 2018

Si procederà alla rilevazione dei costi, secondo una logica quadrimestrale, attraverso una rivisitazione delle spese registrate in bilancio, operando uno specifico esame delle imputazioni al centro di responsabilità / unità produttiva, anche a seguito del lavoro effettuato in sede di obiettivi 2015 congiuntamente ai servizi finanziari ed economici. L'analisi delle voci di spesa saranno oggetto di illustrazione in sede di Direzione Strategica e Comitato Tecnico.

Il monitoraggio della spesa del personale sarà effettuato mensilmente, provvedendo ad informare periodicamente i responsabili dei singoli centri di costo.

Si continuerà a curare i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione ed a fornire il supporto per il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

In particolare, si cercherà di anticipare, attraverso la collaborazione con la Direzione Strategica, l'assegnazione degli obiettivi 2016, approntando le schede di budget 2016 e predisponendo la relativa negoziazione ai fini dell'adozione definitiva, non trascurando, nel contempo, di effettuare l'istruttoria per la verifica degli obiettivi della performance 2015 e la predisposizione della relazione finale.

Ulteriore impegno verrà profuso per l'acquisizione di un software integrato con la contabilità per l'elaborazione della reportistica richiesta dall'Azienda.

L'ufficio avvierà inoltre l'analisi della produzione delle strutture dell'Agenzia e dei costi dei prodotti.





#### 12.8. Coordinamento e Gestione servizi Informatici

#### Triennio 2016 - 2018

Revisione e potenziamento delle reti VPN presso tutte le sedi dell'Agenzia tramite la realizzazione di collegamenti in fibra ottica o in HDSL.

Revisione delle gestione della sicurezza informatica con l'adozione e la programmazione di un unico firewall centralizzato.

Rinnovo o potenziamento di alcuni software di gestione con particolare riguardo al software di gestione dei laboratorio d'analisi (LIMS), software di gestione documentale, protocollo, delibere e determine, controllo di gestione e firma digitale.

Gestione delle infrastrutture fisiche, delle connessioni dati, dei software di sistema (server, antivirus, backup, reti, firewall, database, dominio, posta elettronica, PEC, ecc.).

Supporto per strumenti di condivisione: protocollo, sistema gestione presenze, buste paga.

Supporto per il mantenimento delle funzionalità del sistema LIMS attuale.

Mantenimento delle funzionalità delle interfacce web con l'utenza (sito ARTA, albo pretorio, SIRA, banche dati, ecc.).

Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su infrastrutture e sistemi informatici.

Attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013).

